Avviso pubblico

Invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione in relazione al "Servizio unico ed integrato per il sostegno alle persone in difficoltà socio-economica attraverso aiuti alimentari, anche con attività per il contrasto agli sprechi alimentari e il recupero delle eccedenze in attuazione della L.R. 13/2017, nonché l'utilizzo e/o trasformazione di beni alimentari sottoposti a sequestro giudiziario", ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017

1. - Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), e degli altri enti a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7, la **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso, al procedimento di co-progettazione, indetto da questo Ente.

2. – Attività oggetto di co-progettazione e finalità

Scopo della presente procedura è l'attivazione di Tavoli di co-progettazione, finalizzati all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste per la realizzazione "Servizio unico ed integrato per il sostegno alle persone in difficoltà socio-economica attraverso aiuti alimentari, anche con attività per il contrasto agli sprechi alimentari e il recupero delle eccedenze in attuazione della L.R. 13/2017, nonché l'utilizzo e/o trasformazione di beni alimentari sottoposti a sequestro giudiziario", predisposto dall'Amministrazione procedente conseguentemente all'attivazione del rapporto di partenariato con gli enti attuatori di progetto.

Tenuto conto dell'oggetto e delle finalità del presente Avviso, il progetto definitivo dovrà essere "unitario", individuato attraverso il lavoro del tavolo di co-progettazione.

Pertanto, l'assetto progettuale ed il relativo partenariato (anche di tipo plurale) potranno essere la risultanza dei lavori del Tavolo di co-progettazione da parte dei partecipanti alla procedura del partenariato, così costruito, ed oggetto di verbalizzazione, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.

3. Durata e risorse

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno entro massimo 18 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Non sono ammesse proroghe delle attività di cui alla Convenzione.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, l'Amministrazione mette a disposizione dei futuri partner, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., risorse economiche per un massimo di Euro 50.000,00 (giusto determinazione dirigenziale n.1899 del 30/12/2021).

A tale ultimo proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

In considerazione della natura "unitaria" del progetto e della pluralità degli Enti attuatori del

Progetto, saranno sottoscritte distinte convenzioni, per l'attuazione del progetto medesimo.

L'Amministrazione procedente e gli Enti attuatori del progetto, prima di dare avvio all'attuazione del progetto, individueranno l'ETS che avrà il compito di coordinare i lavori del tavolo di co-progettazione ed assumere il ruolo capofila del progetto.

4. - Requisiti partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.

4.1. – requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- 4.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- 4.1.b. Società cooperative sociali e Società cooperative sociali consortili, regolarmente iscritte:
- 4.1.c Associazioni di Promozione sociale, regolarmente iscritte al Runts (Registro Nazionale Terzo Settore);
- 4.1.d. Organizzazioni di Volontariato, regolarmente iscritte al Runts (Registro Nazionale Terzo Settore);
- 4.1.e. Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.

4.2 – requisiti di idoneità tecnico-professionale

- 4.2.a) aver realizzato negli ultimi tre anni (2019-2020-2021), antecedenti il presente Avviso, le attività e gli interventi oggetto della presente procedura in collaborazione con Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni;
- 4.2.b) aver già svolto e/o svolgere attività di intervento sociale preferibilmente nella Città di Trani;
- 4.2.c) conoscenza della situazione socio-economica della Città di Trani.

5. – Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

- Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:
- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombente al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;

6. - Procedura

Gli interessati dovranno presentare, mezzo PEC all'indirizzo dirigente.udp@cert.comune.trani.bt.it, la domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente [allegato n.1] entro e non oltre le ore 12,00 del 04 febbraio 2022.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con il supporto del Servizio Sociale Professionale e del relativo ufficio amministrativo, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà a :

- a) comunicare agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) e, all'esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera a), confermare o meno il rigetto della domanda.

Tutti gli ETS, che abbiano presentato domanda conforme a quanto previsto dal presente Avviso, saranno conseguentemente invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione.

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso tra l'Amministrazione procedente ed i Partner individuati, il progetto definitivo degli interventi e delle attività, così da redigere la "proposta progettuale del servizio che si vuole attivare con il presente avviso".

La **proposta progettuale** dovrà essere elaborata muovendo dal fabbisogno individuato dall' Ente e dovrà soddisfare in maniera almeno sufficiente i criteri di validazione previsti dal successivo art. 7.

Nella proposta progettuale, che sarà oggetto di validazione ai sensi del richiamato art. 7, dovranno essere altresì indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato, aggiuntive rispetto a quelle dell'Amministrazione, quale "budget di progetto". Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate. La proposta progettuale elaborata, previa sottoscrizione e condivisione da parte dei Partner e/o Ets che hanno partecipato ai lavori del tavolo, sarà adottata e posta in essere quale progetto definitivo dall'Amministrazione.

7. Criteri di validazione da parte dell'Amministrazione

La proposta progettuale dovrà essere formulate in modo sintetico.

Ai fini della validazione della proposta progettuale da parte dell'Amministrazione, si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di validazione.

- 1) ESPLICITAZIONE DELLE AZIONI DEL PROGETTO DA PORRE IN ESSERE RISPETTO AI VARI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI
- 2) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE PER LA SUA EROGAZIONE, INDIVIDUANDO ANCHE LE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE, IN CONSIDERAZIONE DELLE SEGUENTI ATTIVITA': COORDINAMENTO, PRESA IN CARICO, ATTIVAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO, VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI
- 3) ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DEL PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE DESCRIZIONE: ESPERIENZA E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI E DEL COORDINATORE CHE SI INTENDE IMPIEGARE
- 4) PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- 5) MATERIALI ED ATTREZZATURE (DOTAZIONI STRUMENTALI) MESSE A DISPOSIZIONE
- 6) CARATTERISTICA E COMPOSIZIONE DELLA RETE TERRITORIALE COMUNALE FUNZIONALE ALLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO
- 7) MONITORAGGIO
- 8) MODALITÀ DI REDICONTAZIONE

8. Conclusione della procedura

Il RUP, successivamente alla fase di validazione e sottoscrizione della proposta progettuale da parte dei Partner che hanno partecipato al Tavolo di co-progettazione, procederà ad adottare i conseguenti atti amministrativi relativi al progetto definitivo e pubblicarli sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

9 - Convenzione

Gli ETS che avranno accettato il progetto acquisiranno la qualifica di **Enti Attuatori Partner** (**EAP**) degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione, con la facoltà di sottoscrivere apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti con l'Amministrazione.

10. - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

11. - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

12. - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Nicola Attolico, Dirigente Servizi Sociali.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP per mezzo PEC <u>dirigente.udp@cert.comune.trani.bt.it</u> <u>entro e non oltre le ore 12,00 del 31 gennaio 2022.</u>

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

13. - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa della determina di approvazione del presente avviso.

14. - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n.104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il Responsabile del procedimento Dott. Alessandro Nicola Attolico